

ABBONAMENTI — Per Pola è tutta l'Italia: all'anno L. 30, al semestre L. 25, al trimestre L. 16, al mese L. 5 — Una copia Cent. 20 — Una copia arretrata Cent. 20 — Non si restituiscono i manoscritti — Uffici di Redazione in Via S. Maria, 40, p. — Uffici d'Amministrazione in Via S. Maria, 40, p. — Orario di Redazione: dalle 11-12 e dalle 20-21 in poi — Orario d'Amministrazione: dalle 8-12 e dalle 15-20.

L'AZIONE

ABBONAMENTI — Per tutta Italia un mill., larga una col. Avvisi commerciali Industriali Cent. 50, mortuari e comunicati L. 2, finanziari L. 50 — Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle rubriche, marcato il doppio — Notizie nel corpo del giornale, col consenso della Redazione, L. 3 la riga corpo 8 — Partecipazioni di matrimonio L. 20 — Pagamenti anticipati — Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dagli importi

Telefoni: Interurbano 300 — Amministrazione 158

POLA — Giovedì 11 agosto 1921

Conto corrente con la posta — Anno III — N. 192

Trediti verso l'Austria dei cittadini redenti discussi al Senato

ROMA, 10. — Presiede il vice presidente Molteni. La seduta è aperta alle ore 18. BISCARETTI segretario legge il processo verbale della seduta precedente che è approvato. DE NAVA Ministro tesoro risponde a tre interrogazioni del sen. Mayer. Nella prima l'interrogante desidera conoscere le ragioni per le quali lo Stato italiano unico fra gli altri successori dell'Austria non ha ancora corrisposto agli impegni assunti con il trattato di pace di San Germano n. 283 e se non crede che sia necessario per il decoro d'Italia ed in conformità alle legittime aspirazioni dei cittadini delle nuove province di provvedere con sollecitudine. L'art. 203 si riferisce all'assunzione dei debiti dell'Austria. Il trattato di pace è stato garantito e non garantiti. Gli Stati eredi dell'Austria assumono senza aver l'impegno di soddisfare i primi per quelli che figurano in Italia e che sono in una quantità insignificante e non vi può essere difficoltà per l'assunzione di questi impegni.

L'oratore risponde quindi alla seconda interrogazione le casse postali hanno indetto fino ad ora la regolazione dei depositi presso le casse postali di risparmio esistenti al giorno dell'armistizio e le ragioni per le quali quei cittadini non possono ottenere il rimborso delle somme versate agli uffici postali italiani. L'iste una vertenza ancora insoluta cioè di questi depositi sia responsabile il governo di Vienna o la Cassa postale di risparmio, certo sì che le questioni devono essere accuratamente esaminate per evitare che i piccoli risparmiatori debbano subire gravi danni e nello stesso tempo si deve procurare di salvare i diritti dello stato italiano.

Dal giorno dell'armistizio non si sono più fatti depositi in corone o quelli in lire sono stati in tutto e per tutti regolati. Risponde quindi all'interrogazione concernente le ragioni per le quali malgrado l'evidente necessità non sia stato ancora sbrigoato il decreto che autorizza la cassa depositi e prestiti ad estendere la propria attività nelle nuove province. Alla soluzione di questi problemi si oppongono alcune difficoltà: conviene prima di tutto che si estendano nelle nuove province le casse postali di risparmio affinché i depositi che essi raccoglierebbero possano servire di base per le operazioni ma c'è la difficoltà assai più grave: la cassa depositi fra tutti ai comuni e provincie fondate sulle delegazioni in quanto viene garantito il non riscosso per riscosso, l'uso austriaco invece era che si risponda solo del riscosso. In ogni modo l'oratore assicura il senatore Mayer che egli sta studiando il modo di fare sì che la cassa depositi e prestiti possa estendere la sua beneficiaria azione anche nelle nuove provincie. Mayer ringrazia il ministro ma deve contestare alcune sue affermazioni. Perciò che riguarda la prima risposta osserva che nell'art. 203 è detto che i portatori del debito pubblico austriaco una volta che sia stato applicato il bollo non hanno diritto di pretendere ciò che loro è dovuto da altri che dallo stato che appo è il bollo.

In seguito al bando Badoglio del giorno 1919 fu applicato il bollo ai titoli sui garantiti. Da quel giorno i portatori sono diventati creditori dello stato italiano, senza però poter incassare nemmeno un centesimo per le fedele giunte a scadenza. Or si noti che la legge austriaca imponeva che tutti i minori e i tutelati investissero i loro beni in titoli di stato austriaci è accaduto quindi, che nelle nuove provincie vi sia un gran numero di orfani e vedove che non potrebbero vivere con quelle credibilità e che intanto dal giorno dell'armistizio non hanno avuto più un centesimo. Per le riparazioni questa commissione si deve occupare della regolazione della somma complessiva. Io non la nulla che fare col rapporto dello stato con i suoi nuovi sudditi. Si può presumere che l'Italia dovrebbe assumere circa 480 milioni del debito austriaco bellico ora che nelle nuove provincie al giorno dell'armistizio erano 308 o 310 milioni di titoli. Si noti poi che lo stato italiano dovrà regolare quanto la parte a lui spettante sarà definita dalla differenza fra scario imposti e quello che ha trovato nel nuovo territorio. L'oratore ritiene doveroso il pagare le credite perché si tratta di un obbligo preciso sancito dall'art. 203.

Si noti che la questione non è puramente economica sebbene anche politica. I senatori che si sono recati a Vienna e che hanno potuto constatare quale fosse l'entusiasmo della città di Vienna in cui essa conservava la sua unione alla patria. Credo che questa fiamma d'italianità non debba essere mai lasciata languire. Perciò che riguarda le casse, le informazioni del ministro non sono esatte. Per le casse postali non si è provveduto in alcun modo. Si appella alla coscienza e ai criteri sociali-politici che devono guidare l'azione del governo. In sostanza si tratta di 30 milioni di antichi crediti e 34 milioni di nuovi libretti di risparmio postali e di 7 milioni che furono depositati nei primi giorni dopo la conclusione dell'armistizio. Ma i creditori non hanno potuto ritirare i depositi né riscuotere i frutti. Credo che per agevolare la funzione della cassa depositi e prestiti delle nuove provincie si potrebbe con provvedimento legislativo prendere di esse quanto lo stato che dovrebbe riscuotere le sovraposte locali per mezzo di propri agenti, confida che il ministro del tesoro, e giunge da affidamento la benevolenza con cui il senato lo ha ascoltato vorrà prender personalmente in esame questa questione e risolverla rapidamente. (Appl.)

DE NAVA, Ministro del tesoro dichiara che i sentimenti d'italianità delle popolazioni delle nuove provincie ai quali ha alluso il senatore Mayer sono pienamente condivisi dal ministro che rivolge tutta la sua attenzione ai loro interessi e ai loro bisogni ripete che prenderà l'applicazione dell'art. 203 del trattato di San Germano postali di risparmio delle nuove provincie. Osserva però che il suggerimento dato dal sen. Mayer per la concessione dei prestiti da parte della cassa dei depositi e prestiti non potrebbe essere accolta perché non sarebbe più questo ente ma lo stato che farebbe i prestiti. Insiste nelle difficoltà che si presentano nell'applicazione dell'art. 203 del trattato di San Germano di cui da lettura e dichiara non poter applicare senza aver sentito prima il parere della Commissione per le riparazioni, parere che ancora non è stato dato.

Un decreto per l'esazione dei crediti in Austria

ROMA, 10. — La "Gazzetta Ufficiale" pubblica il seguente decreto legge riguardante il divieto di pagamento e sospensione delle procedure giudiziarie per l'esazione di crediti contro i dettori residenti in Austria.

Art. 1. — Non sono ammesse fino a nuova disposizione azioni giudiziarie intese ad ottenere l'adempimento di obbligazioni espresse in corone austro-ungariche, sotto per qualsiasi titolo prima del 33 novembre 1918 fra persone fisiche, giuridiche, società commerciali ed enti di diritto pubblico, residenti al momento in cui entra in vigore il presente decreto nei territori annessi all'Italia a norma dei trattati di San Germano e di Rapallo con le leggi del 26 settembre 1920, n. 1322 e 19 dicembre 1920, n. 1778 da un lato, ed entro i confini della Repubblica austriaca dall'altro lato.

Resta vietato fino a nuova disposizione e sarà considerato nullo in ogni caso ogni pagamento delle obbligazioni di cui al comma precedente ed è proibita l'accettazione di pagamenti.

Art. 2. — Le cause pendenti che hanno per oggetto le obbligazioni di cui all'art. 1 sono da sospendersi d'ufficio.

Art. 3. — Non sono ammessi altri esecutivi che limitatamente all'esecuzione cautelativa, sulla base di sentenze già emanate o disposizioni provvisorie (atti conservativi).

Art. 4. — Il periodo durante il quale non si potrà adire il giudizio in forza del presente decreto, non sarà computato nei termini di prescrizione e nei termini legali fissati per la presentazione dell'atto di citazione (azione giudiziarie).

Art. 5. — Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno della sua pubblicazione nella "Gazzetta Ufficiale" del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Scenri tra serbi-albanesi sulla Drina

SCUTARI, 10. — Un sanguinoso attacco ha avuto luogo sulla sponda sinistra della Drina tra serbi ed albanesi. Questi ultimi hanno riaccolto gli invasori, che erano forti di 2000 uomini, fra bande armate e truppe regolari, e che erano comandati da ufficiali serbi. Il combattimento al quale la popolazione ha preso parte contro gli invasori ha avuto la durata di quindici ore. I serbi hanno lasciato numerosi uomini sul terreno.

Inoltre, in molti distretti infuria crudele e distruttore il Comitato della Marea nera contro gli avari e la vita delle popolazioni albanesi. Sono stati bruciacchiati dieci villaggi con parte degli abitanti. I superstiti sono stati inseguiti da una banda di Comitati e raggruppamenti nella città di Jakova dove si sono recati agli selvaggi di violenza. Dodici persone sono state massacrati.

Il Re della birra è morto

VIENNA, 10. mattina. — A 72 anni l'aveva di vivere Antonio Dreher, il re della birra, destando vivi "comuni della stampa" venesiano essendo il Dreher notissimo e come industriale e come sportivo. Egli lascia una vistosissima sostanza.

Antonio Dreher, era conosciuto anche nella nostra regione, dove visse un tempo e specialmente a Trieste dove fondò una fabbrica di birra ed ebbe una dei migliori ristoranti.

Gli interessi italiani e jugoslavi nell'Adriatico

BUCAREST, 10. — Il "Victor" in un articolo editoriale dopo di aver parlato della situazione della Serbia avanti la guerra e dei mezzi di comunicazione della Jugoslavia, espone il contegno dell'Italia.

Il mare, scrive il giornale, è di Roma e Roma conosce benissimo i vantaggi delle grandi vie del Mediterraneo e dell'Adriatico. Roma saprà perciò lavorare con fine abilità per il suo predominio. Essa osserva con attenzione quali profitti potrebbero essere obbligatori per il traffico jugoslavo.

Trieste domina il transito dell'espresso che in 19 ore arriva a Belgrado. Al Quirinale non si è mai voluto ammettere la soppressione del Montenegro. Per ciò l'Italia ha favorito il porto di Antivari a preferenza di quello di Cattaro e di Alessio in Albania.

Nella Russia colpita dalla fame e dal colera

Migliaia di affamati a Brest Litowsky

LONDRA, 10. — L'Evening Standard pubblica una lunga intervista avuta da un suo redattore col signor Thomson uno dei delegati americani per i soccorsi dei fanciulli nelle zone colpite dalla guerra e dalla carestia nell'Europa centrale. Il Thomson quattro giorni fa era ancora a Brest Litowsky al confine tra la Polonia e la Russia ed ha assistito allo spaventoso spettacolo dell'emigrazione dei contadini che cercano di penetrare nella Polonia per essere soccorsi e trovare lavoro. Egli ha raccontato:

Quando ho lasciato Brest Litowsky i rifugiati giungevano in numero di oltre duemila al giorno e si crede che ormai nella regione essi ammontino a più di un milione e mezzo. Purtroppo non giungono nella terra della cucina, ma in un paese devastato da cinque anni di guerra dove non esistono più case ma solo pochi campi incoltivati. Questa povertà non sa più dove andare a ricoversi. Delle donne mi sono venute innanzi in ginocchio a domandarmi alimenti. Molte si trascinarono carponi per terra perché troppo deboli per poter star ritte in piedi. Altre donne mi chiedevano l'equipaggio dei vasi centrali: per poter entrare a Brest Litowsky e andare a confessarsi da un prete prima di morire.

Chi ha visto gli sforzi di questa gente non potrà mai dimenticarsene; coloro che non li hanno veduti non potranno mai immaginarli. La fame di questi infelici, che viene calmata con erbe e con radici, produce ad essi gonfiature spaventose e dolorosissime; la pelle è macchiata di chiazze nerastre. Quando si toccano queste carni con un dito il segno vi resta impresso perché esse non sono più elastiche e come toccare una palla di gomma forata.

A Plock le dieci principali famiglie della città vivono con pane fatto di paglia e di erba. Io non ho potuto inghiottire nemmeno un boccone. Queste famiglie erano esiliate dal rimanente della popolazione è considerate in posizione di privilegio. La grande maggioranza della popolazione vive di erbe strappate dal suolo e di radici bollite nell'acqua. I soldati che fanno la guardia alla frontiera non sono in migliori condizioni dei rifugiati. Ho visto una pattuglia di soldati bolscevichi il cui capitano era colonnello di un reggimento famoso ai tempi dello czar. I 20 uomini che componevano la pattuglia erano vestiti di stracci, senza scarpe e non vivevano che di erbe.

Il Thomson ha incontrato un russo che 6 mesi fa era impiegato a Chicago e che non non ha saputo resistere alla tentazione di rimpiangere e quando giunse in Russia costui aveva in sacchetto 800 dollari che gli sono stati sequestrati dalle autorità bolsceviche, le quali gli hanno consegnato un milione e mezzo di rubli. Il giorno in cui l'emigrato incontrò il delegato americano gli raccontò di aver pagato 50 mila rubli una libbra di pane!

Cicerin chiede alle Potenze 1.000.000 tonnellate di viveri

PASIGI, 10. — L'Humanité pubblica il riassunto di una nota trasmessa dal Ministro degli Esteri Cicerin a tutti i Governi, nota relativa alla attuale situazione alimentare della Russia. « quasi un milione di tonnellate di derrate alimentari sono indispensabili per impedire che gli abitanti di dieci provincie della Russia Orientale, muoiano di fame. Ed anche dopo la spedizione di queste provviste ogni russo dovrà contentarsi di mezza razione. La nota continua dicendo che il Governo russo necessita qualsiasi soccorso che venga offerto senza tener conto delle rivalità politiche attualmente esistenti fra esso e le nazioni danzatiche.

Cicerin dichiara poi di aver constatato finora che poche Potenze sono al corrente della vera situazione russa. La nota espone in seguito la situazione esistente nelle provincie in preda alla fame e le sue informazioni confermano pienamente quelle più pessimistiche che la stampa ha pubblicato in questi giorni. Gli abitanti delle città hanno bisogno di 900.000 tonnellate di alimenti. Nelle regioni nelle qua-

Le costruzioni stradali nell'Isiria

Il signor ing. Grossman pubblica nella rivista che mensile "Le Strade" il seguente articolo che descrive le opere approntate per le costruzioni stradali nell'Isiria. Egli dice:

La provincia d'Isiria, credo può annoverarsi senz'altro fra le più povere per strade (intendo strade buone), in confronto alle altre provincie del Regno.

Devesi però osservare, che sotto la dominazione austriaca, l'Isiria era trattata anche in modo peggiore, dove appunto l'Europa costruiva le strade nell'Isiria. La provincia d'Isiria, credo può annoverarsi senz'altro fra le più povere per strade (intendo strade buone), in confronto alle altre provincie del Regno.

Devesi però osservare, che sotto la dominazione austriaca, l'Isiria era trattata anche in modo peggiore, dove appunto l'Europa costruiva le strade nell'Isiria. La provincia d'Isiria, credo può annoverarsi senz'altro fra le più povere per strade (intendo strade buone), in confronto alle altre provincie del Regno.

Il dissenso fra Lenin e Trotski

Concludendo, Cicerin ringrazia in nome del Governo dei Sovieti tutte le organizzazioni estere e private che faranno opera di soccorso. Tutte le notizie confermano il dissenso sempre più acuto fra Lenin e Trotski. Si conferma pure che Trotski avrebbe offerto le sue dimissioni e che parecchi suoi partigiani ne avrebbero seguito l'esempio. Trotski ripropone specialmente a Lenin di voler sollecitare la collaborazione dell'opposizione socialista. I quali che in realtà esercitano il poter sono i capi della cosiddetta commissione straordinaria dimanzi a cui tutti si inchinano. Evidentemente le loro sono inchiodate o tutti gli animali sono scomparsi.

Ventiquattro governatori eletti dal colera e della peste

BERINO, 10. — L'ufficio imperiale d'igiene comunica che secondo le notizie pervenute, 24 governatori russi sono infetti da colera e da peste bubbonica.

La situazione secondo Gumaris

ATENE, 9. — Un comunicato ufficiale smitico dice le notizie diffuse da fonte turca circa gli avvenimenti militari in Anatolia.

Gienek è sempre occupata dalle truppe greche. Nel settore di riparazione i sovietici di Afun-Zarharis e a sud di Tsvrli. Nel settore di Eski-Cheir i velivoli hanno constatato la fuga dell'esercito turco verso est.

Il corrispondente di guerra del giornale "Cronica" dice che nelle loro ultime ricognizioni nemiche esiste alla distanza di 160 chilometri ad est di Dorilea. Lo Stato Maggiore ritiene che il nemico sia deciso a difendersi sulla riva destra fortificata del fiume Sangarios.

Il Presidente del Consiglio Gumaris e il Ministro della Guerra sono giunti stamane al Pireo a bordo del cacciatorpediniere "Veliki" proveniente da Smirne.

Prima della sua partenza da Smirne il Presidente del Consiglio dichiarò di essere completamente soddisfatto dei risultati delle operazioni, soggiungendo che il morale dell'esercito era ottimo e che l'esercito stesso era pronto a qualsiasi azione complementare.

Sbarcando al Pireo Gumaris si è limitato a dichiarare ai giornalisti che le operazioni saranno presto concluse fino al completo annientamento delle ultime resistenze del nemico, conformemente all'obiettivo generale della campagna.

Il Primo Ministro ha soggiunto che non pensa per il momento ad un viaggio in Occidente ed ha detto che non si propone di convocare l'Assemblea Nazionale che è ora chiusa per le vacanze estive.

La Grecia ha perduto 40.000 uomini

SMIRNE, 9. (B). — La terza fase delle operazioni in Anatolia è chiusa.

Si nota una ripresa di attività da parte turca. Continuano quotidiani arrivi di rinforzi diretti a colmare i vuoti: rinforzi sommati finora a circa 40 mila uomini.

Il Comando supremo ha rinviato il ritorno a Smirne in attesa della decisione del Governo alleato e di una eventualità azione su Costantinopoli.

Una fottaglia di quaglie dimuati a Vienna

VIENNA, 10. Quest'oggi, in seguito alla formalizzazione del dimiuto, si sono accorte dimuati a Vienna una fottaglia di quaglie.

Una fottaglia di quaglie dimuati a Vienna

VIENNA, 10. Quest'oggi, in seguito alla formalizzazione del dimiuto, si sono accorte dimuati a Vienna una fottaglia di quaglie.

Una fottaglia di quaglie dimuati a Vienna

VIENNA, 10. Quest'oggi, in seguito alla formalizzazione del dimiuto, si sono accorte dimuati a Vienna una fottaglia di quaglie.

Una fottaglia di quaglie dimuati a Vienna

VIENNA, 10. Quest'oggi, in seguito alla formalizzazione del dimiuto, si sono accorte dimuati a Vienna una fottaglia di quaglie.

Una fottaglia di quaglie dimuati a Vienna

VIENNA, 10. Quest'oggi, in seguito alla formalizzazione del dimiuto, si sono accorte dimuati a Vienna una fottaglia di quaglie.

Una fottaglia di quaglie dimuati a Vienna

VIENNA, 10. Quest'oggi, in seguito alla formalizzazione del dimiuto, si sono accorte dimuati a Vienna una fottaglia di quaglie.

Una fottaglia di quaglie dimuati a Vienna

VIENNA, 10. Quest'oggi, in seguito alla formalizzazione del dimiuto, si sono accorte dimuati a Vienna una fottaglia di quaglie.

CRONACA CITTADINA

La solenne commemorazione del Martirio di Nazario Sauro

Ieri mattina alle ore 9.30 si tenne al Cimitero di Marina, a spicco la Lega Navale Italiana la commemorazione del martirio di Nazario Sauro. Impiecatosi cinque anni ed er sono per ordine dell'imperatore austriaco.

Alla messa assistette la famiglia del Martire, arrivata nella mattina da Capodistria con il piroscafo San Giorgio e precisamente il vecchio padre, la moglie e i figli Nino e Libero guardie marine, Italo, Albania e Anita. Delle autorità civili erano presenti il Commissario civile Cav. Ortolano, l'oca Bluneglia, il dott. Moisé per il Comune, il Cav. Scannino e diversi altri, delle militari il vice-ammiraglio Magliano, il gen. Facchini ecc. nonché rappresentanti delle Associazioni e un discreto numero di cittadini.

Inoltre intervennero le rappresentanze dei vari corpi militari e precisamente: Un picchetto armato del 73° Fanteria e del Reggimento San Marco nonché una squadra del 74° Fanteria, del 40 Artiglieria, dei Carabinieri Reali, della R. Guardia di Finanza mentre teneva la guardia d'onore la R. Guardia.

Gli onori per la disposizione delle rappresentanze venivano fatti da un ufficiale di Marina. Sulla tomba dell'Eroe deponere delle giarrettiere: 1 legionari Italiani, la Lega Navale Italiana, il Municipio, il Partito Socialista Rivoluzionario, il Fascio di Combattimento, la Pietas Julia e famiglie di parenti e conoscenti.

Dopo l'ufficio divino nella cappella del Cimitero, il prof. Barone Altenburger intimamente commosso tenne sulla tomba del Martire Capodistriano un discorso ispirato a nobili sensi di patriottismo.

Egli disse che il rito sacro si rinnova di fronte al sacro tumulo che ricopre la spoglia dell'Eroe che attraverso le età si riunisce gloriosamente ai grandi che da Dante a Mazzini vollero un'Italia grande e potente.

L'egregio oratore continuò poi, auspicando la fine delle lotte fratricide, e ricordando, commosso, che Nazario nostro, offrendo la sua vita preziosa in olocausto, ben altra Italia sognava e voleva da quella che le fazioni la fecero in questi ultimi tempi.

Nazario Sauro disse l'oratore, nella sua calda perorazione, non vide la fine della guerra, non godette dei frutti della vittoria, ma è bene credere che Egli, nel suo silenzio avello, la sentiva quando il fatale 5 novembre i marinai d'Italia posarono il piede sulla sponda implacabilmente ostessa.

Reso grazie poi alla memoria dell'Eroe per avere contribuito a destar dal letargo gli spiriti affranti dal dubbio e rivendicati a lui la gloria d'aver fatto diminuire la sventura di Caporetto, perché l'anima sua forte sperò oltre i destini infastiti e le speranze della nazione corrobò e per questo commosso è la persuasione dei marinai ai quali abbracciando a Pola sembrò forse aver la visione di Nazario Sauro sorgente dal sepolcro per abbracciare i tanto aspettati.

La commemorazione nel pomeriggio

Durante tutta la giornata vi fu un pellegrinaggio continuo di cittadini alla tomba del nostro Sauro. Quanta devozione per questo Eroe istriano: popolani, operai, borghesi, donne e bambini vollero in questo giorno deponere un fiore di riconoscenza sulla terra che copre quelle spoglie venerate. E sul volto di tutti era manifesta la mestizia e tutti erano consci della grandezza del sacrificio e del martirio.

Alle ore 5.30 il Partito repubblicano si portò al Cimitero della R. Marina e qui il prof. Alfredo Algardi tenne un elevato discorso commemorativo.

Dopo aver accennato che Cipriano Facchinetti non ha potuto portare la sua stata parola alla tomba di Sauro, perché trattenuto a Milano da imprescindibili doveri il prof. Algardi ricorda come nelle lunghe viglie della trincea il pensiero dei vivi fosse il migliore conforto alla fede e alla vittoria. Oggi sono i grandi morti della Patria quelli che danno un conforto nelle dolorose viglie civili.

E nessuno meglio di Nazario, del sublime corsaro della Gallia, meglio di questo nostro martire che nella eterna bellezza della Patria e della storia seppe meravigliosamente esprimere della sua più profonda stirpe il popolo istriano.

Con fedele e commossa evocazione l'oratore rivendicò al Partito repubblicano la gloria d'aver avuto fra le sue file, Sauro, ricordando le stesse parole che il martire ripeteva a incanto del dubbio e dei pavidi negli anni scorsi mesi della neutralità, essere necessario per l'Italia continuare la tradizione di sacrificio insegnata da Mazzini e da Garibaldi. Nazario Sauro rivisse nella sua fiera, maschia, sorridente e irridente gioventù nella sua fanatica passione per l'Italia, nel suo amore selvaggio per il mare, nella sua incoercibile fede nell'Avvenire libero e grande della Patria.

Nella sacra storia del martirio mazziniano Nazario Sauro ha un posto di luminosa e rivoluzionaria gloria. Già prima del 10 agosto 1919, prima delle commoventi epiche imprese nel mare, prima di tutto, l'azione veramente prodigiosa data alla guerra e alla vittoria egli consacrato alla più bella storia italiana, con la sua vita e la tenacia e la volontà di tutta la sua età. E soprattutto nell'opera di propaganda fra il 1914 e il 1916, quando l'Italia mazziniana pareva più di una volta vacillare dinanzi all'azione leggendaria del suo destino, il prof. Algardi

Bologna non sarà inferiore per slancio patriottico e per megalomanismo alla città balneata dell'Istria riconquistata.

Giovedì, assieme con i nomi dei componenti il comitato patriottico, fra cui figurano le più eminenti personalità, darono il primo elenco delle offerte, che si ricevono presso la nostra amministrazione.

Intanto per coloro che vorranno onorare di loro presenza la Grande artistica diano in tutto il programma itinerario, che si manda dettagliato a chi ne fa richiesta.

Una rimostranza accolta

La rimostranza della società dei padroni di stabilimenti contro il modo di procedere del comune nell'esazione del solo pigione venne accolta dalla Giunta provinciale così seguente decisione:

Parenzo 15-7-21

Proposto il ricorso della società dei proprietari di stabilimenti in Pola contro il procedere del municipio di Pola nell'esazione della tassa solo pigioni è preso in esame il rapporto municipale del 28 aprile a. c. N.º 3065-4 1921 sess. VII, considerato che a termini dell'art. 5 dell'ordinanza dell'ex luogotenenza del Littorale di concerto colla Giunta provinciale dell'Istria del 4 marzo 1920 N.º 5009, la tassa solo pigioni ha da venir commisurata dal municipio di Pola sulla medesima base in cui segue la commisurazione dell'imposta casale-pigioni da parte dell'Autorità delle imposte, rilevato che a termini degli articoli 7 e 11 la commisurazione della tassa solo pigioni ha da essere iscritta per ogni singola casa in appositi ordini di pagamento da ultimarsi per ogni biennio si proprietari e che contro gli ordini di pagamento è ammesso il ricorso entro il termine di 90 giorni in terza istanza alla scrivente, visto pertanto che ai ricorrenti vennero intimati ordini di pagamento globali per i bienni 1915, 1916, 1917, 1918 1919 e 1920 con l'ordine perentorio di pagamento entro 8 giorni considerata la situazione speciale in cui ebbe a trovarsi la città di Pola durante il periodo bellico, la scrivente ha deciso di accogliere il ricorso e di ordinare a codesto Municipio di conformarsi nella commisurazione dell'imposta casale-pigioni fatta per il periodo bellico e postbellico dalla autorità delle imposte e di emettere analoghi ordini di pagamento.

Di questa decisione vorrà dare integrale comunicazione alla società ricorrente.

All'Istria Nuova!

Quando sono costretto a tutelare il buon nome dell'ufficio che dirigo, voi mi negate il diritto di farlo, chiamandola verbosità.

No: Quanto dissi e scrissi contro chi che sia, anche contro i portavoce bolscevichi quando erano in grassa, e così quali ora voi rischiate accomunarmi nel diffamare l'autorità scolastica italiana, non è verbosità: ma difesa legittima e doverosa da parte mia.

Altra falsità sostenete quando affermate che l'ispettore scolastico non sia altro che un organo esecutivo.

Nossignore! l'ispettore, finché gode la fiducia delle autorità preposte, è il vero referente delle stesse agenzie di propria iniziativa: Forbita delle proprie attribuzioni e di quelle delegate dal preside del Consiglio, e ne assume tutta la responsabilità, salvo poi a far ratificare l'operato dal Consiglio stesso.

Dunque, il fatto da voi imputato artificialmente al ceto delle enormentà, visto con le lenti della normalità, si riduce ad un preciso dovere morale e d'ufficio: cioè quello di assumere la responsabilità delle proprie azioni e delle deliberazioni dell'ufficio che si dirige.

Se anche voi non me le attribuite, io non solo sono disposto, ma sento di dover assumermelo, dichiarandovi che nel caso Stocchetti l'apertura del concorso al posto di maestro creato è avvenuta dietro mia proposta, perché io lo credevo che così sia bene fatto, ed ho e sento tutta la responsabilità di questo, senza attendere gratitudine da nessuno, perché nessuno me ne deve: che Pilato; eccovi dunque di fronte il vero responsabile! Questo vostro informatore e collaboratore assente dimostrerà una buona volta come il Consiglio scolastico di Pola slavizza le scuole italiane? Porterà le prove dell'incapacità e dell'incuria dell'autorità scolastica distrettuale di Pola da voi lamentate? Uscirà una bella volta dal mondo dei chiroletteri e verrà alla luce del sole?

Allrimenti si rimangi la verbosità menzogniera del suo articolo e non guasti i tarocchi. L'ispettore scolastico Vatta.

Un'azione del Comune per il Museo Etnografico

In relazione alle pratiche fatte precedentemente dalla sezione di Pola, della Lega Navale Italiana il Comune è riuscito di conservare a Pola la parte etnografica del Museo della ex R. Marina; molto probabilmente rimarranno a Pola anche oggetti di carattere storico militare di quel museo. Queste raccolte verranno consegnate al Museo Civico.

Alleanza della R. Scuola operaia dell'Arsenale

Presso la scuola allievi operai della R. Marina è aperto il concorso per l'ammissione di 100 allievi.

La scuola comprende i seguenti reparti: Congegnatori — Congegnatori elettrici — Congegnatori motoristi — Tornitori da metalli — Carpenteri traccatori di ferro — Carpenteri maestri d'ascia — Stipellati ebantisti — Calderai — Bamieri tubisti — Fonditori e Stafatori — Modellatori da fonderia — Fabbri fucinatori.

L'assegnazione ai mestieri sarà fatta di autorità a seconda del fabbisogno; nei limiti del possibile saranno tenute presenti le aspirazioni dei concorrenti; senza però che ciò costituisca un diritto del concorrente ad essere assegnato al mestiere desiderato.

L'assegnazione effettiva ai reparti elettricisti e motoristi non verrà fatta che dopo il primo od il secondo anno di scuola e sarà riservata ai concegnerati più esperti e più intelligenti.

Sono ammessi al concorso i giovani cittadini italiani che:

- a) compiano il 15.º od il 16.º anno di età nell'anno 1921;
- b) posseggano l'idoneità fisica per il servizio militare marittimo secondo le norme vigenti per la gente di leva, per quanto riguarda le infermità e secondo le norme vigenti per gli apprendisti sottomarini per quanto riguarda lo sviluppo organico. Tale condizione sarà constatata con visita medica militare, il cui verdetto è inappellabile;
- c) posseggano il certificato di promozione alla 5.ª classe elementare od il diploma di maturità;
- d) non siano stati espulsi, per qualsiasi motivo, da altre Scuole della R. Marina.

Ulteriori informazioni si possono avere presso la Direzione del r. Arsenale militare marittimo della nostra città.

I preparativi a Bologna per la Crociera Adriatica dell'Euridice

Apprendiamo dal «Resto del Carlino» che: Fecero i preparativi per l'imminente tournée artistica che, assieme con il Quartetto Consolmi, la Società Corale Euridice eseguirà nei teatri di Venezia, Trieste, Porto Reo, Parenzo, Isola di Brioni, Pola e Ravenna dal 13 al 21 corrente.

Sono 70 artisti, quasi tutti operai, che al sano criterio della elevazione spirituale possono ogni altra distrazione meno nobile ed è veramente ammirevole lo slancio e l'amore con cui essi seguono l'istruzione del loro giovane e pur tanto valente maestro Aristide Giugni, che mantiene degnamente alta la fama acquistata in tante Arde prove della Corale Euridice.

Ora un tale slancio va secondato con simpatia ed aiutato anche finanziariamente.

La Corale Euridice compie uno sforzo notevole per il raggiungimento dello scopo che si è prefissa e lo fa con spirito di emulazione insieme e di patriottismo. Vuole essere e sarà la prima Corale italiana che porta il saluto della madre patria alla Venezia Giulia rodenata dopo tanto martirio.

A Pola, quella Società Corale Ciscianti attende con trepidazione amorosa la consorella bolognese e prepara grandi feste in suo onore. Cosi Parenzo, così Porto Reo, così la Grande Trieste.

Le Ciscianti fu recentemente al Congresso Corale di Verona, e Pola per aiutare l'impresa venne generosamente 12 mila lire raccolte in pochi giorni.

Comunicazioni al pubblico

Grande lotteria italiana
a beneficio dell'Ospedale di Suburo
23 Agosto 1921
MEZZO MILIONE
in contanti completamente pagato
e così ripartito:

1 premio da L. 50.000, 2 premi da L. 25.000 3 premi da L. 10.000, 5 premi da L. 5.000 10 premi da L. 2.000, 50 premi da L. 1.000 100 premi da L. 500, 100 da L. 250.

Ai premi concorrono i soli biglietti venduti. Prezzo del biglietto lire 2.— e si vendono presso gli Istituti Bancari Cambia-Valute, Banche Loto, Uffici Postali e presso la Commissione Esecutiva in Via Venezia 18. — Roma

SUICIDIO

Ieri mattina correa voce in città del suicidio di un nelo industriale per motivi che non erano chiari secondo il parere di medici. Questo industriale era il signor Isproovich Giovanni fu Giovanni d'anni 85 abitante in via Stovagnaga n.º 1, proprietario della fabbrica di acque gazoze. L'isproovich ieri terminò il lavoro si richiuse nella fabbrica e durante la notte inghiottì una forte dose d'acido fenico. Alla mattina gli operai portatisi al lavoro trovarono il loro proprietario in un magazzino disteso a terra, cadavere.

Arresto di ambulanti grovagli

La nostra città da qualche tempo era stata presa d'assalto da grovagli con non indifferente danno per i commercianti della città. La questura ha iniziato un severo servizio di sorveglianza per impedire il verificarsi di un tale abuso e difatti è riuscito ad arrestare i fratelli Modugno Michele da Bari, Demario Nicola da Bari, Di Giannandrea Antonio e da Campoli, Di Gioacchino Costantino da Campoli, Di Salvatore Vincenzo da Campoli, Granelli Davide da Parma, i quali dopo essere stati assunti a verbale vennero diffidati a lasciare la nostra città entro ventiquattro ore.

Adunanza, congressi e feste

Adunanza Erivendoli. Per questa sera sono convocati argentemente tutti gli organizzati e le organizzate ad ore 17. Si prega di non mancare.

Società orchestrale. La società orchestrale poliese invita i componenti l'orchestra a una prova domani 12 alle ore 20 nella sede sociale Via Arena N.º 4.

Squadre d'azione fasciste. I componenti le squadre d'azione «Arditi» e «Vittorio Veneto» al completo devono trovarsi questa sera alle ore 20.30 precise nella sede sociale, trattandosi di questioni di massima importanza nessuno deve mancare.

— 0 —

Sono pure invitati per la stessa ora tutti i capi e sottocapi squadra.

Associazione Sportiva «Edera». I soci che intendono iscriversi alle gare di nuoto (Popolare e Campionato Polese) possono giornalmente passare al negozio del socio Branda (via Sergio, via a via Banca Italiana di Sconto) per sbramarsi ed iscrizioni.

Legg. fra addetti al commercio. Questa sera seduta della direzione, nessuno manchi.

Ex Combattenti. Questa segreteria porta a conoscenza degli ex combattenti che la Cassa Civica di Risparmio (Piazza Fora) ha incominciato il 15º pagamento dell'anticipo nelle polizze stabilito d'accordo con l'Opera Nazionale. I documenti necessari per poter usufruire di questa facilitazione sono le seguenti:

- 1.º Possedere la polizza.
- 2.º Foglio di congedo.
- 3.º Certificato comprovante che l'anticipo richiesto serve unicamente per acquisto d'oggetti o affitti inerenti alla professione che il combattente esercita.

L'ufficio di segreteria è aperto per informazioni dalle 9.30 alle 10.30 ant. e dalle 16 alle 17 d'ogni giorno.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

CINE GARIBOLDI. Oggi grandioso chiodramma in 4 lungissimi atti dal titolo: «Miss tutti nullas» interpretazione della simpatica attrice Fernanda Negri Pouget.

Movimento democratico

Nati dal 24/4 al 30/7 10 maschi, 5 femmine totali 15; morti dal 24/4 al 30/7 5 maschi e 2 femmine totali 7.

Movimento marittimo ARRIVI

Piroscafo «Sent Luzzo» tonn. 942 da Venezia, dir. «Bergami» tonn. 908 da Fiume passeggeri 22; dir. «Sent Luzzo» tonn. 48 da Gattipolci; dir. «Sarajevo» tonn. 527 da Trieste pass. 12; dir. «Risano» tonn. 87 da Veglia pass. 8; dir. «Arso» tonn. 106 da Trieste e scali pass. 30.

PARTENZE

Piroscafo «Nesazio» tonn. 125 Trieste e scali; dir. «Sent Luzzo» tonn. 542 Lusignea; dir. cotta Dalmata e Bari; dir. «Bergami» tonn. 908 Brioni, Venezia; dir. «Sarajevo» tonn. 527 per Patrasso, e scali.

POSTA DI REDAZIONE

Ci sapreste dire, perché gli spazzini non tolgono le immondizie dall'ultimo ville di via Cesare Battisti? Sono forse considerate ville rustiche? O forse agli spazzini secca fu quattro passi di più?

Un polacco.

Retifica. Per un'erronea informazione nel memoriale dell'on. De Betti, invece che del pozzo Vidriano, si doveva parlare del pozzo Giardeschi, che la R. Marina dovrebbe cedere alla città. La retifica fu comunicata al Ministero della Marina.

NOTE D'OGGI

Il decalogo dell'uomo nella vita sessuale

1. — Ogni uomo dispone di un'abilità di vitalità di cui usufruisce dalla vita alla vecchiaia. Sia in lui proporzionalmente divisa giustamente il dispendio non rimanere privo troppo presto di questo capitale.
2. — Economizzare sulle forze vitali, giovani vuol dire rimanere potente nella vecchiaia.
3. — Non può più infelici la neorastrenza e l'abuso della masturbazione, che l'uso di astie che affliggono l'umanità.
4. — La percentuale massima dei coniugati trova come causale la diseducazione sessuale e la impotenza del coniuge.
5. — L'uomo debole sessualmente è debile nella vita di relazione, poiché la lesione sessuale paralizza l'individuo nella intellettuali e nella volontà.
6. — La prosperità della famiglia dipende dalla vitalità di cui usufruisce dalla vita. I perturbamenti sessuali, le debolezze costituiscono la decadenza della Nazione.
7. — Gli eretici, gli eccitanti, i seduttori e gli astingenti completamente la debolezza ed esaurita, mentre il benefici ricostituisce resta limitato all'organismo e tocca la sfera genitale.
8. — L'iperemia locale, la riduzione di secrezioni sono soli i mezzi ritenuti dalla sessuologia positivamente efficaci a debellare la debolezza e la impotenza sessuale.
9. — Quando il metodo meccanico-terapico iperemico del Dottor PARKER (sistema di cura esterno di efficacia certa e severo qualsiasi neocumulo all'organismo).
10. — La debolezza sessuale va curata dalle prime istituzioni, poiché tendono talmente ad aggravarsi e tramutarsi in impotenza assoluta.
11. — Chi trascura le esigenze della vita sessuale, si rende colpevole verso se stesso e la famiglia, verso la società.
12. — Chiedere il nuovo Opuscolo illustrato sulla «Debolezza Sessuale» al Dottor A. S. Parker Co. Via Passerella 3, Milano: consultazioni e diagnosi per corrispondenza dietro detagliata esposizione o descrizione del caso.

Presale Fabbrile

E. Frette & C.

Monza

Torino Treviso Gianboro

Corridi da casa da sposa

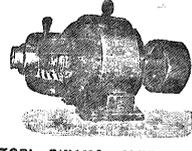
FORTISSIMI RIBASSI

sui prezzi del CATALOGO N. 52 del 1921

Chiedere campioni degli articoli desiderati.

Ercole Marzetti & C.

MACCHINE ELETTRICHE



MOTORI - D'INOMO - ALTERNATORI
TRASFORMATORI - VENTILATORI
POMPE - AGITATORI D'ARIA
... ASPIRATORI ...

Rappresentanti per la Venezia Giulia
ING. R. MAURO - TRIESTE
Via Acquedotto N. 39

MILANO - SESTO S. GIOVANNI

E. Waldbrunner & C.

Stabilimento per la zingatura del ferro a caldo di qualunque dimensione nuovo e vecchio

Ferramenta per cantieri, barche, tavolini e sedio di ferro per giardini, chiodi, lame tendini, tubi, colonne ecc.

Trieste, S.M.M. sup. 698-699
Telef. 40-90 41-25 Interurb. 17-85 34-36

GIOVANNI ISPIROVICH

di anni 66

spirò improvvisamente ieri notte. I desolati sottoscritti compiono il mesto ufficio di partecipare tale sciagura agli altri parenti, agli amici ed ai conoscenti.

I funerali delle amate spoglie seguiranno oggi, giovedì 11 corrente, alle ore 17.30, partendo il convoglio funebre dalla Via Stovaguaca N. 16.

Pola, 11 agosto 1921.

Elena, consorte — Giorgio, fratello — Eufemia, sorella — nonché cognati e nipoti

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta sente il dovere di ringraziare tutti coloro che vollero onorare la memoria della loro amata

MARIA

sia coll'invio di fiori che coll'accompagnare all'ultima dimora la salma della cara estinta. Grazie speciali vadano alla Camera del Lavoro Italiana, alle colleghe della R. Manifattura Tabacchi e alla signora Persich per le premurose prestazioni.

Pola, 11 agosto 1921.

Famiglia FABRIS

Con l'animo sfraczato dal più profondo dolore i sottoscritti partecipano ai parenti, amici e conoscenti l'irreparabile perdita della loro adorata mamma, sincretamente nonna

STEFANIA ved. DIAM

(già ved. ILMER)

avvenuta stamane, dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione. I funerali delle amate spoglie seguiranno venerdì, alle ore 17.30, partendo il mesto convoglio da Piazza Foro N. 17.

Pola, 10 agosto 1921.
PINETTA RUEF (assente), ANITA e AUGUSTA, figlie — MASSIMO RUEF, genero e i nipoti
Il presente avviso mortuario serve quale partecipazione diretta

RINGRAZIAMENTO

Con l'animo commosso e con i sensi della massima gratitudine e riconoscenza le sottoscritte ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore con l'invio di condoglianze e fiori e che vollero rendere l'estremo omaggio al loro amatissimo angioletto

NELLA

In special modo vada la loro riconoscenza alle famiglie Usmani, Gombach e Benussi-Uccella, per le loro amorose cure, e sentitamente al medico curante Dott. Martinz.
Pola, 10 agosto 1921. Famiglia FERGACCH-AMANDOLI

DOMENICA BUSLETTA

di anni 59

spirò ieri mattina, alle ore 7.30, dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi. I desolati sottoscritti compiono il mesto ufficio di partecipare tale sciagura agli altri parenti, agli amici e ai conoscenti.

I funerali delle amate spoglie seguiranno oggi, giovedì 11 corrente, alle ore 17.30, partendo il convoglio funebre dalla Via Monte Castagna N. 182.

Pola, 11 agosto 1921.

Giovanni, Antonio e Rodolfo, figli — Antonia, Giacomina, Maria ed Anna, figlio — nonché le sorelle, i zii, le zie ed i nipoti

Incarico POLI

Premiata Fabbrica di Liquori Vermouth e Sciroppi Riccardo Pelino - Sulmona (Italia)

Specialità: Caffè Sport - Centerbe - Cordiale

Premiate con:
Gran Premio - medaglia d'oro - Esposizione - Milano 1920 - Medaglia d'argento - Esposizione di Rovigo 1920 - Gran Premio e medaglia d'oro Esposizione Sanremo 1921.

A richiesta si spedisce gratis il Catalogo Generale

Ispezione delle Farmacie nel mese di agosto

Ispezione notturna per tutto il mese di agosto
Farmacia WASSERMANN, Piazza Foro
Domenica 14 agosto
durante la mattinata dalle 8 alle 13
Farmacia Carlucci, via Sergia
* Cech, valle del Forno
* Costantini, San Policarpo
* Petronio, via Sissano-Marianna
Nel pomeriggio dalle 13 alle 20
* Petronio, via Sissano-Marianna
* Ricci, Viale Carrara
Domenica 21 Agosto
durante la mattinata dalle 8 alle 13
Farmacia Rodiate, Piazza Port'Aurea
* Ricci, Viale Carrara
* Wassermann, Piazza Foro
nel pomeriggio dalle 13 alle 20
Farmacia Costantini, San Policarpo
* Wassermann, Piazza Foro

ORARIO DEI TRENTI

Arrivi da Trieste

Omnibus	Diretto	Accelerato
Ore 10.25	Ore 17.17	Ore 22.50

Partenze per Trieste

Ore 5.20	Ore 11.30	Ore 17.15
----------	-----------	-----------

Alla domenica arrivo da Trieste alle ore 10.25 e partenza per Trieste alle 17.15.

Preghiamo i nostri corrispondenti di scrivere a penna e non a matita.

Movimento dei piroscafi nel porto di Pola

Giorno	Ore	Società	ARRIVI da	Linea	Osservazioni	Giorno	Ore	Società	PARTENZE per	Linea	Osservazioni
Lunedì	12.— 18.— 15.— 15.20	Lloyd Costiera id. Istria-Trieste	TRIESTE FIUME TRIESTE TRIESTE e porti	Calere Trieste-Cattaro Fiume-Istria-Trieste id. Postale Trieste-Pola	Linea merci id.	Lunedì	13.— 6.30	Lloyd Istria-Trieste	LUSSINPICCOLO-ZARA SPALATO-LAGOSTA-GRAVOSA e CATTARO TRIESTE e scali Istria	Calere Trieste-Cattaro Postale Pola-Trieste	
Martedì	8.45 7.— 14.45 5.45 9.— 15.20 14.—	Lloyd Servizi Marittimi id. id. Istria-Trieste id. id.	CURZOLA VENEZIA id. ANCONA FIUME-CHERSO TRIESTE e porti ZARA e LUSSINPICCOLO	Trieste-Curzola Venezia-Zara-Fiume Venezia-Fiume-Ancona id. Trieste-Istria-Fiume Postale Trieste-Pola Calere Trieste-Zara	** ** Linea merci	Martedì	9.45 9.— 15.15 6.30 6.— 9.30 6.— 5.— 14.15 6.30	Lloyd Servizi Marittimi id. id. Istria-Trieste Costiera id. Istria-Trieste id.	TRIESTE ZARA-ABBZIA-FIUME FIUME-ANCONA id. FIUME LUSSINPICCOLO-VEGLIA ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE id. CHERSO-FIUME ROVIGNO-PARENZO-PIRANO e TRIESTE TRIESTE e porti	Trieste-Curzola Venezia-Zara-Fiume Venezia-Fiume-Ancona id. Pola-Isole Quarnero Trieste-Istria-Fiume id. id. Calere Trieste-Zara Postale Pola-Trieste	** ** Linea merci id. id.
Mercoledì	13.45 13.30 12.30 15.— 6.— 15.20	Lloyd id. Servizi Marittimi Istria-Trieste Puglia Istria-Trieste	CATTARO TRIESTE FIUME VEGLIA VENEZIA TRIESTE e porti	Calere Trieste-Cattaro Dalmato-Albanese Venezia-Fiume-Ancona Pola-Isole Quarnero Dalmata Postale Trieste-Pola	**	Mercoledì	13.30 16.— 13.— 8.— 6.30	Lloyd id. Servizi Marittimi Puglia Istria-Trieste	TRIESTE LUSSINPICCOLO-ZARA-SEBENICO - SPALATO - DURAZZO - PATRASSO e CORFU' VENEZIA LUSSINO-FIUME e scali DALMATO-BARI TRIESTE e scali	Calere Trieste-Cattaro Dalmato-Albanese Venezia-Fiume-Ancona ** Dalmata Postale Pola-Trieste	
Giovedì	21.15 18.— 16.— 12.— 15.20	Lloyd Costiera id. Puglia Istria-Trieste	TRIESTE FIUME TRIESTE LUSSINO-BARI e DALMAZIA TRIESTE e scali	Trieste-Curzola Fiume-Istria-Trieste id. Dalmata Postale Trieste-Pola	Linea merci id.	Giovedì	6.— 22.45 14.— 6.30	Istria-Trieste Lloyd Puglia Istria-Trieste	CHERSO-ALBONA-VEGLIA LUSSINO - ZARA - SEBENICO - SPALATO-CURZOLA TRIESTE e VENEZIA TRIESTE e scali ISTRIA	Pola e. or. istr. Veglia Trieste-Curzola Dalmata Postale Trieste-Pola	
Venerdì	4.— 24.— 23.15 5.45 17.50 13.— 12.— 15.20	Lloyd Servizi Marittimi id. id. Istria-Trieste id. id. id.	SPALATO VENEZIA FIUME-ANCONA ZARA-FIUME VEGLIA TRIESTE TRIESTE e porti id.	Trieste-Zara-Anc.-Spal. Venezia-Fiume-Ancona id. Venezia-Zara-Fiume Pola e. or. istr. Veglia Trieste-Istria-Fiume Calere Trieste-Zara Postale Trieste-Pola	** ** *** Linea merci	Venerdì	5.15 24.— 6.45 13.30 6.— 6.— 5.— 12.15 6.30	Lloyd Servizi Marittimi id. Istria-Trieste id. Costiera id. Istria-Trieste id.	TRIESTE VENEZIA id. CHERSO FIUME id. ROVIGNO-PARENZO TRIESTE CHERSO-FIUME LUSSINPICCOLO-ZARA TRIESTE e scali	Trieste-Zara-Anc.-Spal. Venezia-Fiume-Ancona Venezia-Zara-Fiume Trieste-Istria-Fiume id. id. id. id. Calere Trieste-Zara Postale Trieste-Pola	** ** Linea merci id. id. id.
Sabato	23.— 15.30	Servizi Marittimi Istria-Trieste	ANCONA TRIESTE e scali	Venezia-Fiume-Ancona Postale Trieste-Pola	**	Sabato	6.— 1.15 6.30	Istria-Trieste Servizi Marittimi Istria-Trieste	LUSSINPICCOLO-CHERSO-VEGLIA FIUME TRIESTE e scali	Pola-Isole Quarnero Venezia-Fiume-Ancona Postale Trieste-Pola	**
Domenica	4.15 12.30 17.— 2.— 15.30	Lloyd Servizi Marittimi Istria-Trieste Lloyd Istria-Trieste	TRIESTE FIUME VEGLIA PATRASSO TRIESTE e scali	Trieste-Zara-Anc.-Spal. Venezia-Fiume-Ancona Pola-Isole Quarnero Dalmato-Albanese Postale Trieste-Pola		Domenica	5.15 13.— 5.— 6.30	Lloyd Servizi Marittimi Lloyd Istria-Trieste	LUSSINPICCOLO-ZARA-ANCONA-SPALATO ANCONA (colore diretta) TRIESTE TRIESTE e scali	Trieste-Zara-Ancona-Spalato Venezia-Fiume-Ancona Dalmato-Albanese Trieste-Pola	**

* Coincidenza da e per Milano con treni diretti e diretti. ** Coincidenza da e per Milano, e da e per Roma, con treni diretti, accelerati e diretti. *** Il Capitano ha la facoltà di anticipare o ritardare le soste in tutti gli scali, a seconda delle esigenze del traffico. — Il capitano non assume alcuna responsabilità per cambiamenti d'ora non pervenuti in tempo dalle singole Società Marittime, alle quali, in tal caso, vanno rivolti i dovuti reclami.